

Di Candia, di sier Beneto Sanudo, capitano et vice ducha, di 22 septembrio. O da conto. Avisa le nove aute da Syo, zercha l' orator di Sophi, stato a Constantinopoli, come per avanti si havia inteso per altra via.

Fu presa una gratia di sier Hironimo Barbaro, *quondam* sier Zuane, era debitor di pocha summa, pagar *etc.*

Fu posto, per il colegio, donar a l' orator hongaro, qual si parte, et ha auto li ducati 15 milia, a conto di quello dia aver il re di la Signoria *annuatim*, nominato domino, braza 20 di veludo negro per farli una vesta. Sier Hironimo Capelo, savio a terra ferma, contradise; che non si dovea donar *etc.*, pur fu presa. Et cussi fo data e si parti.

Fu posto, per li consieri, cai di 40, savij dil consejo, *excepto* sier Antonio Trun, e savij di terra ferma, la parte di le dote, la copia di la qual è qui avanti posta. Contradixè sier Zorzi Emo, cao dil consejo di X; rispose sier Antonio Loredan, el cavalier, savio di terra ferma. Poi parlò sier Antonio Trun, pur contra, et messe de indusiar; li rispose sier Piero Vituri, savio di terra ferma, et sier Marco Antonio Morexini, el cavalier, procurator, savio dil consejo, dil qual è stà inventione, lo infilzò. Ultimo, zercha il sacramento, parlò sier Antonio Condolmer, è di pregadi, dicendo non si doveria astrenzer a questo. Ave una non sincera, 3 di no, de la indusia 62, di la parte 114; et fu presa. Et poi, a di 9 dito, fo publicata nel mazor consiglio.

A di 5. Da poi disnar fo colegio, di la Signoria et savij. Et in chiesa di San Zuane di Rialto fo dato principio al studio, di loyeha e philosophia e theologia, lector sier Sabastian Foscarini, dotor; et fè l' oration sier Bernardo Zorzi, di sier Nicolò. Tene le conclusion uno Dacha, inzegner, popular, et mal.

A di 6. Poi disnar fo colegio di savij, per dar audientia.

A di 7. Consejo di X con zonta. Fo letere, la matina, di Ferrara, di sier Alvise da Mula, vicedomino. Come don Julio, fratello natural dil ducha presente, hessendo andato fuor a la caja, fo asaltà da X incogniti; e lui si difese, e avanti fosse dischavalchado, ave X ferite, et a la fine, vinto, li fo cavà li oehij e lassato cussi. Il ducha era a Bel Reguardo, et era venuto in Ferrara per far provisione di trovar li delinquenti. Caso grandissimo et crudelissimo *etc.*

Item, la peste a Padoa in questi zorni comenzò a cessar.

A di 8. Fo consejo di X. Et la matina il conte

Bernardin Fortebrazo fo a la Signoria, perchè pur havia inteso, che di lui si parlava in colegio di redurlo a provisione, et dar quella conduta a un' altro *etc.*, et usò alcune parole.

A di 9. Fo gran consejo, et publicà la parte di le dote, qual è notata qui avanti.

A di 10. Fo colegio.

A di 11, fo San Martim. Fo gran consejo. Et fu posto la parte, per li consieri, invention di sier Marco Bolani, consier, *de cætero* non far, per scurtinio dil consejo di pregadi, se non consieri di Venecia, avogadori di comun, governadori de l' intrade, sora i atti di sora gastaldi, ducha e capetano in Candia, luogo tenente e capetano in Cypri, capetano zeneral, provedadori in armada, et capetano al colfo; *item*, provedadori a le biave et patroni a l' arsenal. El resto si fazi per 4 man di eletione, qual era vicedomino a Ferrara, rectori a Cremona, provedadori a Rimano et Faenza, rectori a Corfù e Napoli di Romania, consieri in Cipro, provedadori al Zante e Zefalonia, consoli a Damasco et in Alexandria. Ave ditta parte 470 di no, 809 di sì, fo presa, et 5.

A di sopradito, fo fato la fiera a Mestre, in locho di quella si dovea far sto San Michiel passato, qual fu suspesa per la peste era a Padoa; et *etiam* fo dato licentia a le barche di Padoa potesseno far i lhorò viazi.

A di 12. Fo consejo di X. Et sier Zulian Gradenigo, venuto capetano di Ravenna, fo a la Signoria, et referi. *Item*, fo alcune nove di Alexandria, di esser conza la cossa, che poi non fu vere.

A di 13. Fo pregadi. Fo leto la parte di sier Antonio Zulian, che si brusò le caxe in Rialto, vol danari di la Signoria al sal; et fo intrigata, non si potea meter *etc.*

Fu posto, per li savij di colegio, certa cassation di alcuni soldati cassi a le mostre *etc.*, *ut in ea*. Parlò sier Zorzi Emo, cao di X, contra; rispose sier Hironimo Capelo, savio di terra ferma, et sier Lunardo Grimani, qual messe scriver, a li rectori di le terre, avisi *etc.* Or la parte fu presa di puocho.

Di Roma. Il papa à pur le solite gote. Et come il cardinal reginense li comunicò uno aviso, che a di 28 octubrio seguì im Pisa, che fo retenuti alcuni de li signori, per sospeto voleseno dar la terra a' fiorentini; e poi fo lassati, retento sollo il canzelier, et fato altri al governo. Et par che domino Piero Remires, è li a nome dil re di Spagna, habi tolto il possesso o vero dominio, per la protetione ha tolta di quella el suo re. *Item*, avisà che a Roma